



COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE (BO)

Città Metropolitana di Bologna

REGISTRO DEI RISCHI

MAPPATURA DEI PROCESSI

ALLEGATO N. 1)

ALLA SEZIONE “RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA” DEL PIAO 2025-2027

approvato con DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 18 DEL 28/02/2025

AREA ISTITUZIONALE E DEMOANAGRAFICA

AREA DI RISCHIO	DENOMINAZIONE PROCEDIMENTO	1	2	3	4	5	6	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
D controlli	Protocollazione atti	B-	B-	NO	B-	B-	B-	B- molto basso	omissione controlli	4.1 misure comuni; rispetto ordine cronologico ed utilizzo modalità informatica rigida
D controlli	Accesso agli atti	B-	B-	NO	B-	B-	B-	B- molto basso	Illegittimo diniego per favorire soggetto terzo	4.1 misure comuni; 9 monitoraggio rispetto tempi;
L provv ampliativi privi di effetto economico	Consultazione archivio storico	N	N	NO	N	N	N	N quasi nullo	NO RISCHIO	
L provv ampliativi privi di effetto economico	Ritiro atti depositati presso la casa comunale	N	N	NO	N	N	N	N quasi nullo	NO RISCHIO	
C Contratti	Stipulazione contratti per atto pubblico	B-	B-	NO	N	N	B-	B-molto basso	mancato rispetto tempi procedimento; immotivato ritardo nella stipula	4.1. misure comuni; controllo sul rispetto degli adempimenti e formalità di comunicazione previsti dalla Legge
D Controlli	Anagrafe canina	B-	B-	NO	B-	B-	B-	B- molto basso	omissione controlli	4.1 misure comuni
D Controlli	Comunicazione cessione di fabbricato	B	B	NO	B	B	B	B basso	omissione controlli	4.1 misure comuni
D Controlli	Albo pretorio pubblicazione atti	B-	B-	NO	B-	B-	B-	B- molto basso	omissione controlli	4.1 misure comuni; 20 e ss. obblighi trasparenza; rispetto ordine cronologico
D Controlli	Aggiornamento sito internet comunale	N	N	NO	N	N	N	N quasi nullo	NO RISCHIO	
D Controlli	Notificazione atti	B-	B-	NO	B-	B-	B-	B- molto basso	Illegittimo diniego per favorire soggetto terzo	4.1 misure comuni; 10 monitoraggio rispetto tempi; rispetto ordine cronologico

B Affari legali	Raccolta firme proposte legge e referendum	B-	B-	NO	B-	B-	B-	B- molto basso	Omissione controlli di legge	4.1 misure comuni; svolgimento controlli da parte dei servizi demografici
F gestione patrimonio	Concessione sale comunali	B-	B-	NO	B-	B-	B-	B- molto basso	Parzialità di trattamento	4.1 misure comuni; 8 misure specifiche;
C contratti pubblici	Appalti di servizi, forniture e relativi rinnovi	M	M	NO	B	B	B	M moderato	parzialità nella scelta del contraente	4.1 misure comuni; 6 misure specifiche; 9 rapporti soggetti esterni; 20 e ss. obblighi di trasparenza; applicazione delle procedure di scelta del contraente secondo le disposizioni del Codice degli appalti e del regolamento comunale; rotazione delle imprese e dei fornitori; ricorso a procedure MEPA e utilizzo convenzioni INTERCENTER nei casi previsti; attuazione adempimenti pubblicità, trasparenza, tracciabilità, regolarità contributiva.
H Incarichi	Conferimento di incarichi di collaborazione esterna	B	B	NO	B	B	B	B basso	parzialità nella scelta del contraente	4.1 msure comuni; 6 misure specifiche per quanto applicabili; 11 obblighi di trasparenza; rigoroso rispetto delle norme regolamentari previste
L Provved ampliativi privi effetto economico	Concessione patrocini non onerosi	B	B	NO	B	B	B	B basso	omissione controlli disparità di trattamento	4.1 misure comuni; rigoroso rispetto procedura stabilita
M Provved ampliativi con effetto economico	Concessione contributi ad associazioni di volontariato	M	B	NO	B	B	M	M moderato	omissione controlli disparità di trattamento	4.1 misure comuni; 8 misure specifiche; rigoroso rispetto della procedura.
D CONTROL LI	Ricezione reclami e segnalazioni	B-	B-	NO	B-	B-	B-	B- molto basso	mancata o volontaria raccolta al fine di favorire soggetti terzi	4.1 misure comuni; rispetto ordine cronologico

D CONTROL LI	Protocollazione atti	B-	B-	NO	B-	B-	B-	B- molto basso	omissione controlli	4.1 misure comuni; 20 e ss. obblighi trasparenza; rispetto ordine cronologico e utilizzo modalità informatica rigida
L PROV AMPLIATI VI PRIVI EFFETTO ECON	Riconoscimenti "De Visu" per credenziali SpID	N	N	NO	N	N	N	N quasi nullo	NO RISCHIO	
L PROV AMPLIATI VI PRIVI EFFETTO ECON	Tesserini di caccia	N	N	NO	N	N	N	N quasi nullo	NO RISCHIO	
D CONTROL LI	Autenticazione firme, copie e dichiarazioni sostitutive atto di notorietà	B	B	NO	B	B	B	B basso	omissione controlli di legge; discrezionalità nello svolgimento dell'istruttoria	4.1 misure comuni.
D CONTROL LI	Cessione fabbricato - dichiarazioni ospitalità	B	B	No	B	B	B	B basso	omissione controlli	4.1 misure comuni
L PROV AMPLIATI VI PRIVI EFFETTO ECON	Macellazione suini	N	N	NO	N	N	N	N quasi nullo	NO RISCHIO	
L PROV AMPLIATI VI PRIVI EFFETTO ECON	Pratica di immigrazione	B-	B-	NO	B-	B-	B-	B- molto basso	omissione controlli parzialità di trattamento	4.1 misure comuni; 10 monitoraggio rispetto tempi; rispetto rigoroso della procedura
D CONTROL LI	Iscrizione anagrafica d'ufficio e cambi d'abitazione d'ufficio	B-	B-	No	B-	B-	B-	b- molto basso	omissione controlli parzialità di trattamento	4.1 misure comuni; 10 monitoraggio rispetto tempi; rispetto rigoroso della procedura

L PROVVI AMPLIATI VI PRIVI EFFETTO ECON	Pratica di emigrazione su richiesta di altro Comune	B-	B-	NO	B-	B-	B-	B- molto basso	omissione controlli di legge	4.1 misure comuni; controlli da parte dei servizi demografici
L PROVVI AMPLIATI VI PRIVI EFFETTO ECON	Cambi di abitazione su istanza di parte	B-	B-	NO	B-	B-	B-	B- molto basso	omissione controlli di legge parzialità di trattamento	4.1 misure comuni; 9 monitoraggio rispetto tempi; rispetto rigoroso della procedura
D CONTROL LI	Irreperibilità	B-	B-	NO	B-	B-	B-	B- molto basso	omissione controlli di legge	4.1 misure comuni; 10 monitoraggio rispetto tempi; svolgimento controlli mirati
D CONTROL LI	Pratiche AIRE	B-	B-	NO	B-	B-	B-	B- molto basso	omissione controlli di legge	4.1 misure comuni; svolgimento controlli mirati
D CONTROL LI	Attestazione regolarità iscrizione anagrafica per cittadini Unione Europea	B-	B-	NO	B-	B-	B-	B- molto basso	omissione controlli di legge	4.1 misure comuni
L PROVVI AMPLIATI VI PRIVI EFFETTO ECON	Certificazioni anagrafiche e di stato civile	N	N	NO	N	N	N	N quasi nullo	NO RISCHIO	
L PROVVI AMPLIATI VI PRIVI EFFETTO ECON	Certificazioni anagrafiche storiche	N	N	NO	N	N	N	N quasi nullo	NO RISCHIO	
D CONTROL LI	Richieste anagrafiche a mezzo posta, fax, mail	B-	B-	NO	B-	B-	B-	B- molto basso	parzialità di trattamento	4.1 misure comuni
L PROVVI AMPLIATI VI PRIVI EFFETTO ECON.	Carta di identità	B	B	NO	B	B	B	B basso	omissione controlli	4.1. misure comuni; rispetto rigoroso della procedura

D CONTROL LI	Accesso agli atti anagrafici e di stato civile	B-	B-	NO	B-	B-	B	B- molto basso	illegittimo diniego per favorire soggetto terzo	4.1 misure comuni; 10 monitoraggio rispetto tempi
D CONTROL LI	Elaborazione dati statistici sull'anagrafe	N	N	NO	N	N	N	N quasi nullo	NO RISCHIO	
D CONTROL LI	Formazione atto di nascita	N	N	NO	N	N	N	N quasi nullo	NO RISCHIO	
D CONTROL LI	Trascrizione atti di stato civile	N	N	NO	N	N	N	N quasi nullo	NO RISCHIO	
D CONTROL LI	Pubblicazioni atto di matrimonio	N	N	NO	N	N	N	N quasi nullo	NO RISCHIO	
D CONTROL LI	Formazione atto di matrimonio civile	N	N	NO	N	N	N	N quasi nullo	NO RISCHIO	
D CONTROL LI	Formazione atto di morte	N	N	NO	N	N	N	N quasi nullo	NO RISCHIO	
D CONTROL LI	Annotazione sentenze di divorzio di stato civile	N	N	NO	N	N	N	N quasi nullo	NO RISCHIO	
D CONTROL LI	Formazione e trascrizione atti di cittadinanza	N	N	NO	N	N	N	N quasi nullo	NO RISCHIO	
L PROV AMPLIATI VI PRIVI EFFETTO ECON	Polizia mortuaria - autorizzazione al trasporto salma in altro Comune	N	N	NO	N	N	N	N quasi nullo	NO RISCHIO	
L PROV AMPLIATI VI PRIVI EFFETTO ECON	Polizia mortuaria - autorizzazione alla dispersione delle ceneri	N	N	NO	N	N	N	N quasi nullo	NO RISCHIO	
L PROV AMPLIATI VI PRIVI	Polizia mortuaria - autorizzazione all'affidamento delle	N	N	NO	N	N	N	N quasi nullo	NO RISCHIO	

EFFETTO ECON	ceneri										
L PROVVI AMPLIATI VI PRIVI EFFETTO ECON	Polizia mortuaria - autorizzazione alla cremazione della salma	N	N	NO	N	N	N	N	N quasi nullo	NO RISCHIO	
D CONTROLLI	Tenuta ed aggiornamento liste elettorali	N	N	NO	N	N	N	N	N quasi nullo	NO RISCHIO	
L PROVVI AMPLIATI VI PRIVI EFFETTO ECON	Rilascio - aggiornamento tessere elettorali	N	N	NO	N	N	N	N	N quasi nullo	NO RISCHIO	
L PROVVI AMPLIATI VI PRIVI EFFETTO ECON	Rilascio certificati iscrizione liste elettorali	N	N	NO	N	N	N	N	N quasi nullo	NO RISCHIO	
D CONTROLLI	Albo Presidenti e Albo Scrutatori	N	N	NO	N	N	N	N	N quasi nullo	NO RISCHIO	
D CONTROLLI	Albo Giudici Popolari	N	N	NO	N	N	N	N	N quasi nullo	NO RISCHIO	
C CONTRATTI PUBBLICI	Appalti di servizi, forniture e relativi rinnovi	M	M	NO	B	B	B	B	M moderato	parzialità nella scelta del contraente	4.1 misure comuni; 6 misure specifiche; 9 rapporti soggetti esterni; 20 e ss. obblighi trasparenza; applicazione delle procedure di scelta del contraente secondo le disposizioni del Codice degli appalti e del regolamento comunale; rotazione delle imprese e dei fornitori; ricorso a procedure MEPA e utilizzo convenzioni INTERCENTER nei casi previsti; attuazione adempimenti pubblicità, trasparenza, tracciabilità, regolarità contributiva.

L PROV AMPLIATI VI PRIVI EFFETTO ECON.	Divorzi e separazioni	B	B	NO	B	B	B	B basso	omissione controlli di legge	4.1 misure comuni; 10 monitoraggio rispetto tempi; rigoroso rispetto della procedura
L PROV AMPLIATI VI PRIVI EFFETTO ECON.	Riconoscimento cittadinanza italiana a seguito di decreto prefettizio	B-	B-	NO	B-	B-	B-	B- molto basso	omissione controlli di legge	4.1 misure comuni; 10 monitoraggio rispetto tempi; rigoroso rispetto della procedura
H INCARICHI	Conferimento incarichi di collaborazione esterna	B	B	NO	B	B	B	B basso	parzialità nella scelta del contraente	4.1 misure comuni; 6 misure specifiche per quanto applicabili; 20 e ss. obblighi di trasparenza
D CONTROLLI	Rilascio copie autentiche delibere/determine/atti sindacali	N	N	NO	N	N	N	N quasi nullo	NO RISCHIO	
D CONTROLLI	Autenticazione firme su dichiarazione di vendita di beni mobili registrati	B	B	NO	B	B	B	B basso	omissione controlli di legge; parzialità di trattamento	4.1 misure comuni.
L PROV AMPLIATI VI PRIVI EFFETTO ECON.	Richiesta di assegnazione / aggiornamento della numerazione civica	B-	B-	NO	B-	B-	B-	B- molto basso	omissione controlli di legge	4.1 misure comuni; 10 monitoraggio rispetto tempi; rigoroso rispetto della procedura

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

AREA DI RISCHIO	PROCESSO/ATTIVITA'							LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE PREVENZIONE CORRUZIONE
F gestione	Predisposizione bilancio di previsione e relativi allegati	N	N	NO	N	N	N	N quasi nullo	NO RISCHIO	
F gestione	Predisposizione rendiconto di gestione e relativi allegati	N	N	NO	N	N	N	N quasi nullo	NO RISCHIO	
D controlli	Apposizione visti e pareri	N	N	NO	N	N	N	N quasi nullo	NO RISCHIO	
F gestione	Gestione fiscale pagamento imposte dovute, dichiarazioni, certificazioni	N	N	NO	N	N	N	N quasi nullo	NO RISCHIO	
F Gestione	Gestione del patrimonio aggiornamento inventario comunale	B-	B-	NO	B-	B-	B-	B- molto basso	omissione controlli	4.1 misure comuni; rispetto rigoroso della procedura stabilita
F Gestione	Gestione cassa economale	B	B	NO	B	B-	B-	B basso	omissione controlli	4.1 misure comuni; rigoroso rispetto della procedura stabilita
C contratti pubblici	Appalti di servizi, forniture e relativi rinnovi	M	B	NO	B	B	B	M moderato	parzialità nella scelta del contraente	4.1 misure comuni; 6 misure specifiche, 9 rapporti soggetti esterni; 20 e ss. obblighi trasparenza; applicazione delle procedura di scelta del contraente secondo le disposizioni del Codice dei contratti e del regolamento comunale; rotazione delle imprese e dei fornitori, ricorso a procedure MEPA e utilizzo convenzioni CONSIP INTERCENTER nei casi previsti; attuazione adempimenti pubblicità e trasparenza, tracciabilità, regolarità contributiva
B Affari legali	Gestione sinistri	M	B	NO	B	B	B	M moderato	omissione controlli parzialità di	4.1 misure comuni; 9 monitoraggio tempi procedimenti; rigoroso rispetto

contenzioso										trattamento	procedura stabilita
F Gestione	Pagamenti fatture e note	M	B	NO	B	B	B	M moderato		parzialità di trattamento, mancato rispetto tempi procedurali	4.1 misure comuni; rigoroso rispetto procedura stabilita
B Affari legali contenzioso	Gestione contenzioso tributario	M	B	NO	B	B	B	M moderato		omissione controlli parzialità di trattamento	4.1 misure comuni; svolgimento controlli previsti sotto la vigilanza del Resp Settore
B Affari legali contenzioso	Accertamento imposte e tasse	M	B	NO	B	B	B	M moderato		omissione controlli parzialità di trattamento	4.1 misure comuni; svolgimento controlli previsti sotto la vigilanza del Resp Settore
B Affari legali contenzioso	Formazione ruoli coattivi	B	B	NO	B	B	B	B basso		mancato rispetto tempi procedura	4.1 misure comuni; 10 monitoraggio tempi procedimenti; rigoroso rispetto procedura stabilita
F Gestione	Gestione rimborsi	M	B	NO	B	B	B	M moderato		parzialità di trattamento mancato rispetto tempi procedurali	4.1 misure comuni; rigoroso rispetto procedura stabilita
F Gestione	Discarico somme iscritte a ruolo	N	N	NO	N	N	N	N quasi nullo		NO RISCHIO	
B Affari legali contenzioso	Diritto interpello in materia tributaria	N	N	NO	N	N	N	N quasi nullo		NO RISCHIO	
B Affari legali contenzioso	Autotueluella in materia tributaria	B	B	NO	B	B	B	B basso		omissione controlli e verifiche di legge parzialità di trattamento	4.1 misure comuni; monitoraggio tempi procedimenti; rigoroso rispetto procedura stabilita
B Affari legali contenzioso	Accertamento con adesione	B	B	NO	B	B	B	B basso		omissione controlli e verifiche di legge parzialità di trattamento	4.1 misure comuni; 10 monitoraggio tempi procedimenti; rigoroso rispetto procedura stabilita
H INCARICHI	Conferimento di incarichi di collaborazione esterna	M	B	NO	B	B	B	M moderato		parzialità nella scelta del contraente	4.1 misure comuni; 6 misure specifiche per quanto applicabili; 20 e ss. obblighi di trasparenza
L Provved. Ampliativi privi di effetto	Gestione amministrativa funerali	B	B	NO				B basso		omissione controlli	4.1 misure comuni 10 monitoraggio rispetto tempi

economico					B	B	B			
L Provved. Ampliativi privi di effetto economico	Contratti cimiteriali	B	B	NO	B	B	B	B basso	omissione controlli sui requisiti dei contraenti	4.1. misure comuni; trasparenza delle informazioni relative alla disponibilità dei loculi

AREA GESTIONE DEL TERRITORIO

AREA DI RISCHIO	PROCESSO/ATTIVITA'	1	2	3	4	5	6	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
L PROVV AMPLIATIVI PRIVI EFFETTO ECON	Richieste cittadini - accesso agli atti	B-	B-	No	B-	B-	B-	B- molto basso	illegittimo diniego per favorire soggetto terzo	4.1 misure comuni
L PROVV AMPLIATIVI PRIVI EFFETTO ECON	Idoneità alloggi	M	B	No	B	B	B	M moderato	omissione controlli di legge parzialità di trattamento	4.1 misure comuni; rigoroso rispetto della procedura stabilita
L PROVV AMPLIATIVI PRIVI EFFETTO ECON	Autorizzazione agli scavi stradali	B	B-	No	B-	B-	B-	B basso	parzialità di trattamento, mancato rispetto tempi procedimentali	4.1 misure comuni; rigoroso rispetto della procedura stabilita
F GESTIONE ENTRATE SPESE	Liquidazione fatture	M	B	No	B	B	B	B basso	parzialità di trattamento, mancato rispetto tempi di pagamento, mancato rispetto dell'ordine cronologico	4.1 misure comuni; 20 e ss. trasparenza - pubblicazione delle liquidazioni sul sito internet
D CONTROLLI	Trasmissione opera ai servizi finanziari per inventario	N	N	No	N	N	N	N quasi nullo	NO RISCHIO	
L PROVV AMPLIATIVI PRIVI EFFETTO ECON	Autorizzazioni per trasporti eccezionali	N	N	No	N	N	N	N quasi nullo	NO RISCHIO	

L PROVVISORI AMPLIATIVI PRIVI EFFETTO ECON	Autorizzazione occupazione suolo pubblico	B-	B-	No	B-	B-	B-	B- molto basso	parzialità di trattamento mancato rispetto tempi procedura	4.1 misure comuni; rigoroso rispetto procedura stabilita
L PROVVISORI AMPLIATIVI PRIVI EFFETTO ECON	Autorizzazione per realizzazione passo carraio	B-	B-	No	B-	B-	B-	B- molto basso	parzialità di trattamento mancato rispetto tempi procedura	4.1 misure comuni; rigoroso rispetto procedura stabilita
L PROVVISORI AMPLIATIVI PRIVI EFFETTO ECON	Assegnazione numero matricola ascensori piattaforme elevatrici	N-	N-	No	N-	N-	N-	N- quasi nullo	NO RISCHIO	
D CONTROLLI	Ordinanze relative alla circolazione stradale	B-	B-	No	B-	B-	B-	B- molto basso	omissione controlli di legge parzialità di trattamento	4.1 misure comuni; rispetto rigoroso della procedura
C CONTRATTI PUBBLICI	Autorizzazioni al subappalto	M	M	No	B	B	B	M moderato	omissioni controlli di legge	4.1 misure comuni; Applicazione della normativa di legge in materia di controlli antimafia ed infiltrazione mafiosa; regolamento accesso cantieri; previsione nei bandi di gara dell'obbligo di inserire nei subcontratti clausola risolutiva espressa in caso di informazioni interdittive a carico del subcontraente; obbligo appaltatore di assunzione obblighi di tracciabilità
C CONTRATTI PUBBLICI	Stato avanzamento lavori e certificato di pagamento	M	M	no	B	B	B	M moderato	parzialità di trattamento mancato rispetto tempi procedurali	4.1 misure comuni; rispetto rigoroso della procedura controlli puntuali del Resp Settore su tutte le istruttorie

C CONTRATTI PUBBLICI	Certificato di collaudo	B	B	no	B	B	B	B basso	parzialità di trattamento	4.1 misure comuni; rispetto rigoroso della procedura controlli puntuali del resp Settore su tutte le istruttorie
C CONTRATTI PUBBLICI	Svincolo polizza fideiussoria	B	B	No	B	B	B	B basso	omissione di controlli	4.1 misure comuni; determinazione all'atto dell'approvazione del collaudo od in presenza delle condizioni accertate
C CONTRATTI PUBBLICI	Appalti di lavori, manutenzioni, servizi, forniture e relativi rinnovi	M	M	No	B	B	B	M moderato	parzialità nella scelta del contraente	4.1 misure comuni; 6 misure specifiche; 8 rapporti soggetti esterni; 11 obblighi trasparenza; applicazione delle procedura di scelta del contraente secondo le disposizioni del Codice dei contratti e del regolamento comunale; rotazione delle imprese e dei fornitori, ricorso a procedure MEPA e utilizzo convenzioni CONSIP INTERCENTER nei casi previsti; attuazione adempimenti pubblicità e trasparenza, tracciabilità, regolarità contributiva
C CONTRATTI PUBBLICI	Esecuzione lavori, manutenzioni, servizi	M	M	No	B	B	B	M moderato	omissione di controlli	4.1 misure comuni; 6 misure specifiche; 8 rapporti soggetti esterni; 11 obblighi di trasparenza; rigoroso rispetto delle norme contrattuali e valutazione specifica dei casi di applicazione di penali
C CONTRATTI PUBBLICI	Perizia suppletiva, variante	M	B	No	B	B	B	M moderato	omissione di controlli parzialità di trattamento	4.1 misure comuni; rigoroso rispetto delle condizioni contrattuali
C CONTRATTI PUBBLICI	Autorizzazione proroga lavori	M	M	No	B	B	B	M moderato	omissione controlli parzialità di trattamento	4.1 misure comuni; rigoroso rispetto delle condizioni contrattuali
C CONTRATTI PUBBLICI	Conto finale	M	B	No	B	B	B	M moderato	omissione controlli	4.1 misure comuni; rigoroso rispetto condizioni contrattuali

D CONTROLLI	Avviso ai creditori per indebite occupazioni	B	B	No	B	B	B	B basso	parzialità di trattamento mancato rispetto ordine cronologico	4.1 misure comuni; rispetto procedura ed ordine cronologico delle pratiche
D CONTROLLI	Comunicazioni SITAR e AVLP	N	N	No	N	N	N	N quasi nullo	NO RISCHIO	
C CONTRATTI PUBBLICI	Emissione certificato regolare esecuzione lavori	B	B	No	B	B	B	B basso	omissione controlli	4.1 misure comuni; rigoroso rispetto normativa
G GOVERNO TERRITORIO	Accordi di programma	M	M	No	B	B	B	M moderato	parzialità di trattamento, rischi di collusione	4.1 misure comuni; 8 rapporti soggetti esterni; rigoroso rispetto delle procedure
A ACQUISIZIONE E GESTIONE PERSONALE	Incarichi professionali	M	M	no	B	B	B	M moderato	parzialità di trattamento nella scelta del contraente	4.1 misure comuni; 5.1 misure specifiche; 11 obblighi di trasparenza; applicazione delle procedura di scelta del contraente secondo le disposizioni del Codice dei contratti e del regolamento comunale; rotazione dei professionisti
D CONTROLLI	Certificazioni per SOA	N	N	No	N	N	N	N quasi nullo	NO RISCHIO	
C CONTRATTI PUBBLICI	Svincolo cauzioni	B	B	No	B	B	B	B basso	omissione di controlli	4.1 misure comuni; accertamento delle condizioni richieste
C CONTRATTI PUBBLICI	Interventi di manutenzione ordinari	M	M	No	B	B	B	M moderato	parzialità nella scelta del contraente	4.1 misure comuni; 6 misure specifiche; 8 rapporti soggetti esterni; applicazione delle procedura di scelta del contraente secondo le disposizioni del Codice dei contratti e del regolamento comunale; rotazione delle imprese e dei fornitori, ricorso a procedure MEPA e utilizzo convenzioni CONSIP INTERCENTER nei casi previsti; attuazione adempimenti pubblicità e trasparenza, tracciabilità, regolarità contributiva

D CONTROLLI	Approvazione progetti esecutivi opere	N	N	No	N	N	N	N quasi nullo	NO RISCHIO	
F Gestione	Alienazioni patrimoniali	M	B	NO	B	B	M	M moderato	parzialità nella scelta del contraente	4.1 misure comuni; 6 misure specifiche; 9 rapporti soggetti esterni; applicazione delle procedura di scelta del contraente secondo le disposizioni del Codice dei contratti e del regolamento comunale; attuazione adempimenti pubblicità e trasparenza, tracciabilità, regolarità contributiva; controlli antimafia

AREA DI RISCHIO	PROCESSO/ATTIVITA'	1	2	3	4	5	6	LIVELLO DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
L PROVV AMPLIATIVI PRIVI EFFETTO ECON	Richieste cittadini - accesso agli atti	B-	B-	No	B-	B-	B-	B- molto basso	illegittimo diniego per favorire soggetto terzo	4.1 misure comuni
L PROVV AMPLIATIVI PRIVI EFFETTO ECON	Idoneità alloggi	M	B	No	B	B	B	M moderato	omissione controlli di legge parzialità di trattamento	4.1 misure comuni; rigoroso rispetto della procedura stabilita
F GESTIONE ENTRATE SPESE	Liquidazione fatture	M	B	No	B	B	B	B basso	parzialità di trattamento, mancato rispetto tempi di pagamento, mancato rispetto dell'ordine cronologico	4.1 misure comuni; 20 e ss. trasparenza - pubblicazione delle liquidazioni sul sito internet
D CONTROLLI	Problematiche connesse inquinamento ambientale	M	B	No	B	B	B	M moderato	parzialità di trattamento, mancato rispetto tempi procedimentali	4.1 misure comuni; rigoroso rispetto della procedura stabilita
L PROVV AMPLIATIVI PRIVI EFFETTO ECON	Autorizzazione in deroga per attività rumorose	B	B	No	B	B	B	B basso	parzialità di trattamento, mancato rispetto tempi procedimentali	4.1 misure comuni; rigoroso rispetto della procedura stabilita
L PROVV AMPLIATIVI PRIVI EFFETTO ECON	Gestione pratiche L. 113/92 "Un albero per ogni bambino"	N	N	No	N	N	N	N quasi nullo	NO RISCHIO	
L PROVV AMPLIATIVI PRIVI EFFETTO	Autorizzazioni allo scarico domestico non in pubblica fognatura	B-	B-	No	B-	B-	B-	B- molto basso	parzialità di trattamento, mancato rispetto tempi procedimentali	4.1 misure comuni; rigoroso rispetto procedura stabilita

ECON											
D CONTROLLI	Abbattimento e potatura alberi	B-	B-	No	B-	B-	B-	B-	B- molto basso	omissione controlli parzialità di trattamento	4.1 misure comuni; svolgimento controlli previsti
D CONTROLLI	Inconvenienti ambientali igienico sanitari	M	B	No	B	B	B	M moderato	omissione controlli parzialità di trattamento	4.1 misure comuni; svolgimento controlli previsti	
L PROV V AMPLIATIVI PRIVI EFFETTO ECON	Autorizzazione insegne pubblicitarie	B-	B-	No	B-	B-	B-	B-	B- molto basso	parzialità di trattamento mancato rispetto tempi procedurali	4.1 misure comuni; rigoroso rispetto procedura stabilita
L PROV V AMPLIATIVI PRIVI EFFETTO ECON	Permesso di costruire	M	M	No	B	B	B	M moderato	omissione controlli e verifiche di legge parzialità di trattamento	4.1 misure comuni; 9 governo del territorio; 10 monitoraggio tempi procedimenti; rispetto scadenziario delle pratiche edilizie; controlli puntuali del Resp Settore sul tutte le istruttorie; incrementi controlli a campione	
D CONTROLLI	Valutazioni preventive	B	B	No	B	B	B	B basso	omissione controlli e verifiche di legge parzialità di trattamento	4.1 misure comuni; 9 governo del territorio; 10 monitoraggio tempi procedimenti; rispetto scadenziario delle pratiche edilizie; controlli puntuali del Resp Settore sul tutte le istruttorie	
L PROV V AMPLIATIVI PRIVI EFFETTO ECON	Proroga termini inizio/fine lavori	M	B	No	B	B	B	M moderato	omissione controlli di legge parzialità di trattamento	4.1 misure comuni; rispetto scadenziario delle pratiche edilizie controlli puntuali del Resp Settore sul tutte le istruttorie	
L PROV V AMPLIATIVI PRIVI EFFETTO ECON	Segnalazione certificata di conformità edilizia ed agibilità	B	B	No	B	B	B	B basso	omissione controlli di legge parzialità di trattamento	4.1 misure comuni; 9 governo del territorio; rispetto scadenziario delle pratiche edilizie controlli puntuali del Resp Settore sul tutte le istruttorie	
M PROV V AMPLIATIVI CON EFFETTO ECON	Restituzione oneri	M	B	No	B	B	B	M moderato	parzialità di trattamento	4.1 misure comuni; 9 governo del territorio; rispetto ordine cronologico controlli puntuali del Resp Settore su tutte le istruttorie	

L PROVV AMPLIATIVI PRIVI EFFETTO ECON	CDU	B	B	no	B	B	B	B basso	omissione controlli	4.1 misure comuni; rispetto rigoroso della procedura
M PROVV AMPLIATIVI CON EFFETTO ECON	Riparto 7% oneri urbanizzazione secondaria agli Enti di culto	B	B	No	B	B	B	B basso	illegittimo diniego per favorire soggetto terzo	4.1 misure comuni; controlli puntuali del Resp Settore sulla istruttoria
G GOVERNO TERRITORIO	Piani urbanistici Attuativi PUA di iniziativa privata	M	B	No	B	B	B	M moderato	parzialità di trattamento mancato rispetto termini procedurali	4.1 misure comuni; 9 governo del territorio; 10 monitoraggio rispetto tempi; rispetto rigoroso della procedura controlli puntuali del resp Settore su tutte le istruttorie
L PROVV AMPLIATIVI PRIVI EFFETTO ECON	Rilascio autorizzazione paesaggistica	B	B	No	B	B	B	B basso	parzialità di trattamento mancato rispetto termini procedurali	4.1 misure comuni; 9 monitoraggio rispetto tempi; rispetto rigoroso della procedura controlli puntuali del resp Settore su tutte le istruttorie
L PROVV AMPLIATIVI PRIVI EFFETTO ECON	Parere preliminare per interventi diretti	B	B	No	B	B	B	B basso	parzialità di trattamento mancato rispetto termini procedurali	4.1 misure comuni; rispetto rigoroso della procedura
L PROVV AMPLIATIVI PRIVI EFFETTO ECON	C.I.L.A.	B	B	No	B	B	B	B basso	parzialità di trattamento mancato rispetto termini procedurali	4.1 misure comuni; rispetto rigoroso della procedura
L PROVV AMPLIATIVI PRIVI EFFETTO ECON	DOMANDA CAMPIONATURA TINTE	B-	B-	No	B-	B-	B-	B –molto basso	parzialità di trattamento	4.1 misure comuni; rispetto rigoroso della procedura
D CONTROLLI	SEGNALAZIONI VIOLAZIONI EDILIZIE	M	M	No	B	B	B	M moderato	parzialità di trattamento omissione controlli di legge	4.1 misure comuni; rispetto rigoroso della procedura
D CONTROLLI	CERTIFICAZIONI ED ATTESTAZIONI IN MATERIA	N	N	No	N	N	N	N quasi nullo	NO RISCHIO	

	URBANISTICA										
L PROVV AMPLIATIVI PRIVI EFFETTO ECON	Varianti urbanistiche al RUE	M	M	No	B	B	B	M moderato	parzialità di trattamento mancato rispetto termini procedurali	4.1 misure comuni; 9 governo del territorio; 10 monitoraggio rispetto tempi; rispetto rigoroso della procedura controlli puntuali del resp.le Area su tutte le istruttorie	
L PROVV AMPLIATIVI PRIVI EFFETTO ECON	Accordi negoziati art. 18 L.R. 20/2000	M	M	No	B	B	B	M moderato	parzialità di trattamento rischi di collusione	4.1 misure comuni; rispetto rigoroso della procedura verifiche dei rapporti tra amministratori e soggetti che intervengono nell'accordo	
L PROVV AMPLIATIVI PRIVI EFFETTO ECON	Assegnazione numero matricola ascensori piattaforme elevatrici	N-	N-	No	N-	N-	N-	N- quasi nullo	NO RISCHIO		
L PROVV AMPLIATIVI PRIVI EFFETTO ECON	Vidimazione registri attività saccarifera sostanze stupefacenti	N	N	N	N	N	N	N –quasi nullo	NO RISCHIO		
L PROVV AMPLIATIVI PRIVI EFFETTO ECON	Richiesta di concessione contributi per la riduzione o eliminazione delle barriere architettoniche	B	B	No	B	B	B	B basso	omissioni controlli di legge parzialità di trattamento	4.1 misure comuni; rispetto rigoroso della procedura e svolgimento relativi controlli	
D CONTROLLI	Comunicazioni per impianti solari e fotovoltaici	N	N	No	N	N	N	N quasi nullo	NO RISCHIO		
D CONTROLLI	Sanzioni ambientale di competenza comunale	M	B	No	B	B	B	M moderato	omissioni controlli di legge parzialità di trattamento	4.1 misure comuni; rispetto rigoroso della procedura	
D CONTROLLI	Parere sulle emissioni in atmosfera	M	B	No	B	B	B	M moderato	omissioni controlli di legge parzialità di trattamento	4.1 misure comuni; svolgimento relativi controlli	

D CONTROLLI	Gestione richieste segnalazioni servizio rifiuti	B-	B	No	B-	B-	B	B molto basso	omissioni controlli di legge parzialità di trattamento	4.1 misure comuni; rispetto rigoroso della procedura
L PROVVISORI AMPLIATIVI PRIVI EFFETTO ECON	Individuazione aree non metanizzate per riconoscimento sgravio fiscale	B-	B-	No	B-	B-	B-	B molto bassi	omissioni controlli di legge parzialità di trattamento	4.1 misure comuni; svolgimento relativi controlli
G GOVERNO TERRITORIO	Accordi di programma	M	M	No	B	B	B	M moderato	parzialità di trattamento, rischi di collusione	4.1 misure comuni; 8 rapporti soggetti esterni; rigoroso rispetto delle procedure
A ACQUISIZIONE E GESTIONE PERSONALE	Incarichi professionali	M	M	no	B	B	B	M moderato	parzialità di trattamento nella scelta del contraente	4.1 misure comuni; 5.1 misure specifiche; 11 obblighi di trasparenza; applicazione delle procedure di scelta del contraente secondo le disposizioni del Codice dei contratti e del regolamento comunale; rotazione dei professionisti

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREA DI RISCHIO

AREA DI RISCHIO A) ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE		
<i>PROCESSO</i>	<i>AREE</i>	<i>LIVELLO RISCHIO</i>
Comandi da e per altri enti datori di lavoro	Tutte le Aree	M - MODERATO
Valutazioni dei dipendenti	Tutte le Aree	M - MODERATO
Autorizzazioni al personale	Tutte le Aree	M - MODERATO
Autorizzazioni incarichi ai dipendenti	Tutte le Aree	M - MODERATO

AREA DI RISCHIO B) AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO			
<i>PROCESSO</i>	<i>AREE</i>		<i>LIVELLO RISCHIO</i>
Raccolta firme proposte legge e referendum	Istituz-Demo	B	MOLTO BASSO
Gestione contenzioso tributario	Fin.	M MODERATO	
Accertamento imposte e tasse	Fin.	M MODERATO	
Formazione ruoli coattivi	Fin.	M MODERATO	
Diritto interpello in materia tributaria	Fin.	NO RISCHIO	
Autotutela in materia tributaria	Fin	B BASSO	

Accertamento con adesione

Fin

B BASSO

AREA DI RISCHIO C) CONTRATTI PUBBLICI

<i>PROCESSO</i>	<i>FASI ATTIVITA'</i>	<i>AREE</i>	<i>LIVELLO RISCHIO</i>
Programmazione gara	Analisi e definizione fabbisogni	Tutte le Aree	B - BASSO
	Programmazione lavori e forniture	Tutte le Aree	B - BASSO
Progettazione gara	Nomina resp.procedimento	Tutte le Aree	B - BASSO
	Individuazione strumento affidamento	Tutte le Aree	M - MODERATO
	Scelta procedura di aggiudicazione	Tutte le Aree	B BASSO
	Predisposizione documentazione di gara	Tutte le Aree	B BASSO
	Definizione criteri partecipazione	Tutte le Aree	B BASSO
	Definizione criteri aggiudicazione	Tutte le Aree	M MODERATO
Selezione contraente	Pubblicazione bando e gestione	Tutte le Aree	M MODERATO
	Informazioni complementari		
	Fissazione termini per ricezione offerte	Tutte le Aree	B BASSO
	Custodia documentazione di gara	Tutte le Aree	B BASSO
	Nomina commissione di gara	Tutte le Aree	B BASSO
	Valutazione offerte, inclusa anomalia	Tutte le Aree	M MODERATO

	Proposta aggiudicazione	Tutte le Aree	B BASSO
	Annullamento della gara	Tutte le Aree	M MODERATO
	Gestione elenchi albi operatori economici	Tutte le Aree	B BASSO
Verifica aggiudicazione e stipula contratto	Esclusioni	Tutte le Aree	M MODERATO
	Formalizzazione aggiudicazione	Tutte le Aree	B BASSO
	Verifica requisiti stipula	Tutte le Aree	B BASSO
	Stipula del contratto	Tutte le Aree	B BASSO
	Stipula per atto pubblico	Istituz-Demo	B- MOLTO BASSO
Esecuzione del contratto	Varianti in corso d'opera	Gestione territorio	M MODERATO
	Variazioni importo contrattuale nel		
	limite del quinti d'obbligo	Tutte le Aree	M MODERATO
	Autorizzazioni al subappalto	Gestione territorio	M MODERATO
	Stato avanzamento lavori e certificato		
	Di pagamento	Gestione territorio	M MODERATO
	Accordi bonari	Tutte le Aree	M MODERATO
	Atti di sottomissione	Gestione territorio	B BASSO
	Concessione proroghe tempi realizzazione	Tutte le Aree	M MODERATO

	Verifiche in corso di esecuzione	Tutte le Aree	M MODERATO
	Pagamenti in corso di esecuzione	Tutte le Aree	M MODERATO
	Gestione controversie	Tutte le Aree	M MODERATO
Rendicontazione del contratto	Collaudo opere pubbliche	Gestione territorio	B BASSO
	Svincolo polizza fideiussoria cauzioni	Gestione territorio	B BASSO
	Conformità regolare esecuzione	Tutte le Aree	B BASSO
	Rendicontazione lavori in economia	Gestione territorio	M MODERATO
AREA DI RISCHIO D) CONTROLLI, VERIFICHE E SANZIONI			
<i>PROCESSO</i>	<i>FASI ATTIVITA'</i>	<i>AREE</i>	<i>LIVELLO RISCHIO</i>
Protocollazione atti		Tutte le Aree	B- MOLTO BASSO
Accesso agli atti		Tutte le Aree	B- MOLTO BASSO
Anagrafe canina		Istituz-Demo	B- MOLTO BASSO
Albo pretorio pubblicazione atti		Istituz-Demo	B- MOLTO BASSO
Comunicazione cessione di fabbricato		Istituz-Demo	B BASSO
Notificazione atti		Istituz-Demo	B- MOLTO BASSO
Controlli ambientali		Gestione territorio	M MODERATO

Controlli ordinanze circolazione stradale		Gestione territorio	B- MOLTO BASSO
Controlli edilizi abusivismo		Gestione territorio	M MODERATO
Controlli denuncia inizio attività		Gestione territorio	M MODERATO
Valutazioni preventive		Gestione territorio	M MODERATO
Avviso ai creditori per indebite occupazioni		Gestione territorio	B BASSO
Controlli su reclami e segnalazioni		Tutte le Aree	B- MOLTO BASSO
Controlli sulle autocertificazioni		Tutte le Aree	B BASSO
Controlli cessioni fabbricati e ospitalità		Istituz-Demo	B BASSO
Controlli iscrizioni anagrafiche		Istituz-Demo	B- MOLTO BASSO
Controlli irreperibilità		Istituz-Demo	B- MOLTO BASSO
Pratiche AIRE		Istituz-Demo	B- MOLTO BASSO
AREA DI RISCHIO F) GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO			
<i>PROCESSO</i>	<i>FASI ATTIVITA'</i>	<i>AREE</i>	<i>LIVELLO RISCHIO</i>
Atti di gestione del patrimonio immobiliare	Acquisizioni gratuite di aree a scomputo	Gestione territorio	M MODERATO
	Oneri e costituzione servitù uso pubblico	Gestione territorio	M MODERATO
	Acquisto beni immobili	Gestione territorio	M MODERATO
	Alienazione beni immobili	Gestione territorio	M MODERATO

	Assunzione immobili in locazione	Gestione territorioe Finanziaria	M MODERATO
	Gestione inventario	Fin.	B- MOLTO BASSO
	Locazioni attive, concessioni spazi	Tutte le Aree	B- MOLTO BASSO
Concessione in uso sale	Ricezione istanze	Istituz-Demo	B- MOLTO BASSO
	Verifica requisiti disponibilità struttura	Istituz-Demo	B- MOLTO BASSO
	Quantificazione importo dovuto	Istituz-Demo	B- MOLTO BASSO
	Concessione	Istituz-Demo	B- MOLTO BASSO
Atti di gestione delle entrate	Accertamenti	Tutte le Aree	B- MOLTO BASSO
	Gestione cassa economale	Fin..	B BASSO
Atti di gestione delle spese	Procedure di impegno	Tutte le Aree	B- MOLTO BASSO
	Procedure di liquidazione	Tutte le Aree	B BASSO
	Procedure di ordinazione	Tutte le Aree	B- MOLTO BASSO
	Procedure di pagamento	Fin..	B- MOLTO BASSO
Gestione rimborsi		Tutte le Aree	M MODERATO
Gestione contenzioso tributario		Fin.	M MODERATO
Maneggio denaro		Agenti contabili	M MODERATO

AREA DI RISCHIO G) GOVERNO DEL TERRITORIO - AREA DI RISCHIO I) PIANIFICAZIONE URBANISTICA

<i>PROCESSO</i>	<i>FASI ATTIVITA'</i>	<i>AREE</i>	<i>LIVELLO RISCHIO</i>
Processo di pianificazione generale	verifica assenze cause incompatibilità	Gestione territorio	BASSO
	e conflitto di interesse progettisti incaricati	Gestione territorio	B BASSO
	Rispetto obblighi pubblicazione	Gestione territorio	B BASSO
	Motivazione puntuale accoglimento		
	Osservazioni	Gestione territorio	B BASSO
	Monitoraggio esiti istruttoria osservazioni	Gestione territorio	B BASSO
	Controlli tempi procedurali e contenuti atti	Gestione territorio	B BASSO
Processi di pianificazione attuativa			
Piani attuativi di iniziativa privata	Definizione obiettivi generali	Gestione territorio	B- MOLTO BASSO
	Richiesta promotori programma	Gestione territorio	B BASSO
	Controllo affidabilità promotori	Gestione territorio	M MODERATO
	Motivazione puntuale accoglimento	Gestione territorio	M. MODERATO
	Osservazioni	Gestione territorio	B BASSO
	Monitoraggio esiti istruttoria	Gestione territorio	B BASSO

	Misure di controllo	Gestione territorio	B BASSO
Piani attuativi iniziativa pubblica	Monitoraggio piani di variante	Gestione territorio	B BASSO
Convenzioni urbanistiche	Verifica impegni assunti col privato	Gestione territorio	M MODERATO
Calcolo degli oneri	Determinazione	Gestione territorio	B BASSO
	Controllo oneri dovuti	Gestione territorio	M MODERATO
Individuazione opere urbanizzazione	Calcolo valore	Gestione territorio	B BASSO
	Redazione progetto scomputo	Gestione territorio	B BASSO
	Acquisizione garanzie	Gestione territorio	M MODERATO
Cessione aree necessarie opere urb. Primaria e secondaria	Esame caratteristiche aree	Gestione territorio	B- MOLTO BASSO
	Monitoraggio tempi acquisizione	Gestione territorio	B BASSO
Monetizzazione aree a standard	Adozione criteri generali	Gestione territorio	B- MOLTO BASSO
	Pagamento monetizzazione	Gestione territorio	M MODERATO
Esecuzione delle opere di urbanizzazione	Verifica correttezza esecuzione	Gestione territorio	M MODERATO
	Controllo imprese utilizzate	Gestione territorio	M MODERATO
	Verifica crono programma stato		
	avanzamento lavori	Gestione territorio	M MODERATO
	Nomina collaudatore	Gestione territorio	B BASSO
	Misure sanzionatorie in caso di		

	ritardata o mancata esecuzione	Gestione territorio	M MODERATO
Rilascio controllo titoli edilizi abilitativi	Assegnazione pratiche per istruttoria	Gestione territorio	B BASSO
	Richiesta integrazioni documentali	Gestione territorio	B BASSO
	Controllo a campione	Gestione territorio	M MODERATO
	Monitoraggio cause ritardi	Gestione territorio	M MODERATO
	Calcolo contributo costruzione	Gestione territorio	B- MOLTO BASSO
	Controllo titoli rilasciati	Gestione territorio	B BASSO
AREA DI RISCHIO H) INCARICHI E NOMINE			
<i>PROCESSO</i>	<i>FASI ATTIVITA'</i>	<i>AREE</i>	<i>LIVELLO RISCHIO</i>
Incarichi esterni	Definizione procedura affidamento	Tutte le Aree	M MODERATO
	Richiesta presentazione proposta		
	Affidamento	Tutte le Aree	M MODERATO
	Stipula disciplinare	Tutte le Aree	M MODERATO
Incarichi di progettazione	Definizione procedura affidamento	Gestione territorio	M MODERATO
	Richiesta presentazione proposta	Gestione territorio	B BASSO
	Affidamento	Gestione territorio	B BASSO

	Stipula disciplinare	Gestione territorio	B BASSO
Nomina in società ed enti di diritto privato	Esame curricula	Fin.	B BASSO
	Confronto con il Consiglio Comunale	Fin.	B BASSO
	Controlli prevenzione corruzione	Fin.	M MODERATO
	Atto di nomina	Fin.	B BASSO
AREA DI RISCHIO L) PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO. AREA AUTORIZZAZIONI-CONCESSIONI			
<i>PROCESSO</i>	<i>FASI ATTIVITA'</i>	<i>AREE</i>	<i>LIVELLO RISCHIO</i>
Autorizzazione concessione suolo pubblico	Acquisizione istanza	Gestione territorio	B- MOLTO BASSO
	Verifica documentazione	Gestione territorio	B BASSO
	Sopralluogo di verifica	Gestione territorio	B BASSO
	Comunicazione importo	Gestione territorio	B BASSO
	Provvedimento	Gestione territorio	B MOLTO BASSO
Autorizzazione insegne pubblicitarie	Acquisizione istanza	Gestione territorio	B- MOLTO BASSO
	Verifica documentazione	Gestione territorio	B MOLTO BASSO
	Acquisizione eventuali pareri	Gestione territorio	B MOLTO BASSO
	Rilascio atto	Gestione territorio	B MOLTO BASSO

Autorizzazioni ambientali	Autorizzazione in deroga per attività Rumorosa	Gestione territorio	B BASSO
	Aut. Uso aree protette ambientali	Gestione territorio	B- MOLTO BASSO
	Aut. Scarico domestico non in Pubblica fognatura	Gestione territorio	B- MOLTO BASSO
	Rilascio aut. Paesaggistica	Gestione territorio	B BASSO
Autorizzazioni edilizie	Protocollazione istanza	Gestione territorio	M MODERATO
	Assegnazione procedimento	Gestione territorio	B MOLTO BASSO
	Verifica regolarità	Gestione territorio	M MODERATO
	Esame eventuali osservazioni	Gestione territorio	M MODERATO
	Rilascio	Gestione territorio	B BASSO
	Permesso di costruire	Gestione territorio	M. MODERATO
	Denuncia inizio attività	Gestione territorio	M MODERATO
	Segnalazione certificata di conformità Edilizia ed agibilità	Gestione territorio	B BASSO
	CDU	Gestione territorio	B BASSO
	Proroga termini inizio fine lavori	Gestione territorio	M MODERATO
	Idoneità alloggi	Gestione territorio	M MODERATO

Autorizzazioni agli scavi stradali	Protocollazione istanza	Gestione territorio	B BASSO
	Verifica documentazione	Gestione territorio	M MODERATO
	Sopralluogo	Gestione territorio	M MODERATO
	Rilascio autorizzazione	Gestione territorio	M MODERATO
Pratiche migratorie	Presentazione istanza	Istituz-Demo	B- MOLTO BASSO
	Controllo documentazione	Istituz-Demo	B MOLTO BASSO
	Elaborazione pratica	Istituz-Demo	B- MOLTO BASSO
	Chiusura istruttoria	Istituz-Demo	B- MOLTO BASSO
	Verifica comunicazioni	Istituz-Demo	B- MOLTO BASSO
Cambi di abitazione su istanza di parte		Istituz-Demo	B- MOLTO BASSO
Rilascio carta di identità	Acquisizione richiesta	Istituz-Demo	B - BASSO
	Verifiche presso archivi anagrafici	Istituz-Demo.	B - BASSO
	Consegna documento	Istituz-Demo	B - BASSO
	Introito diritti dovuti	Istituz-Demo	B - BASSO
Divorzi brevi e separazioni		Istituz-Demo	B - BASSO
Riconoscimento cittadinanza italiana a seguito decreto prefettizio		Istituz-Demo	B - MOLTO BASSO
Concessioni cimiteriali	Definizione tipologia di sepoltura,	Fin.	B BASSO

	localizzazione e determinazione importo		
	dovuto a seguito di istanza	Fin.	M MODERATO
	Consegna modulo pagamento oneri	Fin..	M MODERATO
	Rilascio concessione	Fin.	M MODERATO
Concessione patrocini non onerosi		Istituz-Demo	B BASSO
AREA DI RISCHIO M) PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO. AREA CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI E CONTRIBUTI			
<i>PROCESSO</i>	<i>FASI ATTIVITA'</i>	<i>AREE</i>	<i>LIVELLO RISCHIO</i>
Concessione contributi ad Associazioni di volontariato	protocollazione istanza	Istituz-Demo.	M MODERATO
	verifica requisiti	Istituz-Demo	M MODERATO
	Predisposizione deliberazione	Istituz-Demo	M MODERATO
	Impegno di spesa	Istituz-Demo	M MODERATO
Restituzione oneri	protocollazione istanza	Gestione territorio	M MODERATO
	Verifica requisiti	Gestione territorio	M MODERATO
	Impegno di spesa	Gestione territorio	M MODERATO
Riparto 7% oneri Enti culto	bando	Gestione territorio	M MODERATO

Verifica requisiti	Gestione territorio	M MODERATO
Provvedimento	Gestione territorio	M MODERATO

PROCEDIMENTI RELATIVI ALL'UTILIZZO DI RISORSE PROVENIENTI DAL PNRR O DAL PNC

ELENCO DEI PROCESSI MAPPATI E LORO SEGMENTAZIONE STANDARD

1. Presentazione candidatura per finanziamenti europei

1. Mappatura delle opportunità di finanziamento, monitoraggio bandi
2. Divulgazione all'area competente
3. Individuazione RUP intervento e nomina
4. Prima individuazione dell'intervento da candidare
5. Partecipazione da parte di soggetti terzi alla predisposizione del dossier della candidatura
6. Monitoraggio e supporto all'area competente in fase di predisposizione della candidatura (Milestone e Target - cronoprogramma PNRR)
7. Predisposizione della candidatura
8. Deliberazione di Giunta per autorizzazione partecipazione al bando
9. Caricamento candidatura
10. Monitoraggio esito bando
11. Verifica richiesta integrazioni su portale
12. Coinvolgimento richiesta integrazioni all'area competente
13. Predisposizione integrazioni
14. Caricamento integrazioni

2. Accettazione risorse PNRR

1. Monitoraggio pubblicazione decreto di assegnazione delle risorse
2. Mappatura delle tempistiche per l'accettazione, tempistiche attuazione, Target e Milestone (cronoprogramma intervento) da parte del Responsabile del Procedimento
3. Predisposizione atto d'obbligo e adesione
4. Provvedimento ricognitorio ad esito dell'ottenimento finanziamento
5. Sottoscrizione atto d'obbligo e adesione
6. Caricamento su portale atto d'obbligo e adesione

3. Coordinamento della gestione interventi PNRR

1. Punto di contatto diretto con il Ministero di riferimento
2. Presidio continuo degli interventi
3. Predisposizione di comunicazioni circa le richieste ricevute dai Ministeri di riferimento
4. Continuo monitoraggio e controllo delle attività svolte dal personale delle aree di riferimento per l'attuazione degli interventi
5. Presidio delle attività di informazione e pubblicità
6. Coordinamento finalizzato a garantire che le aree di riferimento per l'attuazione provvedano alla conservazione e archiviazione dei documenti

4. Monitoraggio e supporto rendicontazione interventi PNRR

1. Individuazione e supporto delle aree di riferimento sulla presenza di sistemi informatici di supporto
2. Coordinamento del monitoraggio continuo dell'avanzamento degli interventi
3. Supporto alle aree di riferimento per garantire la completezza dei dati di progetto da rendicontare
4. Verifica dell'avvenuta trasmissione dei dati di monitoraggio tramite sistema informatico REGIS da parte delle aree di riferimento

5. Supporto alla redazione documenti di programmazione (DUP e documenti correlati)

1. Raccolta dati investimenti candidabili/finanziati PNRR
2. Adozione dell'elenco biennale ed elenco annuale di forniture e servizi
3. Scelta affidamento incarico esterno per servizi di progettazione
4. Pubblicazione dell'elenco biennale ed elenco annuale di forniture e servizi

5. Eventuale inserimento dell'intervento infrastrutturale nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche (se intervento per il quale è presente il progetto di fattibilità tecnico-economica)
6. Rendicontazione delle attività specifiche PNRR

6. Progettazione, acquisizione di beni e servizi

1. Predisposizione del Documento Preliminare alla Progettazione, funzionale al procedimento di individuazione del progettista esterno, contenente gli elementi tecnici, amministrativi e contrattuali oggetto del servizio
2. Individuazione dell'importo, della procedura di scelta, dei requisiti di ammissione, dei criteri di valutazione delle offerte, del sistema di aggiudicazione e dell'indicazione della copertura finanziaria (Determinazione a contrarre)
3. Approvazione determinazione a contrarre e pubblicazione della stessa sul profilo di committenza

7. Progettazione interventi ed esecuzione servizi

1. Eventuale nomina del direttore dell'esecuzione; scelta affidamento incarico esterno per il servizio di direzione dell'esecuzione
2. Avvio del servizio
3. Individuazione degli elementi essenziali del progetto e del suo importo
4. Convocazione, ove necessario, della conferenza dei servizi
5. Verifica ai fini della validazione dei vari livelli di progettazione
6. Approvazione progetto

8. Collaborazione e supporto ai settori nella progettazione gare

La segmentazione standard del processo è analoga a quella riportata nella Sezione 2 Procedimenti per i quali si utilizzino le deroghe in materia di contratti pubblici, previste nelle disposizioni richiamate dalla Parte speciale "Il PNRR e i contratti pubblici" del PNA 2022

9. Selezione del contraente

La segmentazione standard del processo è analoga a quella riportata nella Sezione 2 Procedimenti per i quali si utilizzino le deroghe in materia di contratti pubblici, previste nelle disposizioni richiamate dalla Parte speciale "Il PNRR e i contratti pubblici" del PNA 2022

10. Verifica aggiudicazione e stipula contratto

La segmentazione standard del processo è analoga a quella riportata nella Sezione 2 Procedimenti per i quali si utilizzino le deroghe in materia di

contratti pubblici, previste nelle disposizioni richiamate dalla Parte speciale “Il PNRR e i contratti pubblici” del PNA 2022

11. esecuzione interventi

1. Consegna dei lavori
2. Autorizzazione al subappalto
3. Ammissione sospensione lavori
4. Varianti in corso d'opera
5. Apposizione di riserve
6. Contabilità lavori ed emissione stato avanzamento lavori
7. Emissione certificato regolare esecuzione/ collaudo

1.1 MAPPATURA DEI PROCESSI

1. Presentazione candidatura per finanziamenti europei

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
1. Mappatura delle opportunità di finanziamento, monitoraggio bandi	Basso	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2. Divulgazione all'area competente	Basso	Nessuna	Nessuna	Nessuna

3. Individuazione RUP intervento e nomina	Moderato, in relazione al consolidamento di posizione dominante e alla presenza di conflitto di interessi	dichiarazione in tema di conflitto d'interessi da parte dell'interessato	Assicurare il rispetto della dichiarazioni in tema di conflitto d'interesse.	Verifica a campione, in sede di controlli interni, del rispetto della misura
4. Prima individuazione dell'intervento da candidare	Moderato, in relazione alla possibilità di presentare una proposta in cui l'interesse pubblico del Comune sia recessivo rispetto a posizioni vantate da parte di soggetti terzi.	Motivazione dell'intervento	La proposta di avanzare la candidatura è presentata alla giunta insieme a una relazione che evidenzi le ricadute in termini di interesse pubblico perseguibili dall'intervento e l'autonomia delle scelte compiute rispetto alle interlocuzioni intrattenute con soggetti terzi	Verifica a campione, in sede di controlli interni, del rispetto della misura

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
5. Partecipazione da parte di soggetti terzi alla predisposizione del dossier della candidatura	Moderato, in relazione alla possibile influenza esercitabile sui contenuti della candidatura allo scopo di renderla aderente a interessi detenuti da parte di terzi	Tracciamento e sottoposizione a un regime di trasparenza di tutte le interlocuzioni assunte con soggetti terzi. Decisione in ordine alla presentazione della candidatura e in ordine ai suoi contenuti autonoma rispetto alle interlocuzioni intrattenute con soggetti terzi	Tenuta di tutta la documentazione testimoniante le interlocuzioni con soggetti terzi.	Verifica a campione, in sede di controlli interni, del rispetto della misura
6. Monitoraggio e supporto all'area competente in fase di predisposizione della candidatura (Milestone e Target - cronoprogramma PNRR)	Basso	Nessuna	Nessuna	Nessuna
7. Predisposizione della candidatura	Moderato, in relazione alla possibilità di presentare una proposta calibrata sul prevalente conseguimento di interessi da parte di soggetti terzi, rispetto all'interesse pubblico detenuto dal Comune	Allineamento dei contenuti della candidatura rispetto ai contenuti della relazione redatta in occasione della prima individuazione dell'intervento da candidare	Il dossier di candidatura ha contenuti orientati verso il conseguimento dell'interesse pubblico detenuto dal Comune	Verifica a campione, in sede di controlli interni, del rispetto della misura
8. Deliberazione di Giunta per autorizzazione partecipazione al bando	Basso	Nessuna	Nessuna	Nessuna
9. Caricamento candidatura	Basso	Nessuna	Nessuna	Nessuna
10. Monitoraggio esito bando	Basso	Nessuna	Nessuna	Nessuna
11. Verifica richiesta integrazioni su portale	Basso	Nessuna	Nessuna	Nessuna
12. Coinvolgimento richiesta integrazioni all'area competente	Basso	Nessuna	Nessuna	Nessuna
13. Predisposizione integrazioni	Basso	Nessuna	Nessuna	Nessuna
14. Caricamento integrazioni	Basso	Nessuna	Nessuna	Nessuna

2. Accettazione risorse PNRR

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
1. Monitoraggio pubblicazione decreto di assegnazione delle risorse	Basso	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2. Mappatura delle tempistiche per l'accettazione, tempistiche attuazione, Target e Milestone (cronoprogramma intervento) da parte del Responsabile del Procedimento	Basso	Nessuna	Nessuna	Nessuna
3. Predisposizione atto d'obbligo e adesione	Basso	Nessuna	Nessuna	Nessuna
4. Provvedimento ricognitorio ad esito dell'ottenimento finanziamento	Basso	Nessuna	Nessuna	Nessuna
5. Sottoscrizione atto d'obbligo e adesione	Basso	Nessuna	Nessuna	Nessuna
6. Caricamento su portale atto d'obbligo e adesione	Basso	Nessuna	Nessuna	Nessuna

3. Coordinamento della gestione interventi PNRR

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
1. Punto di contatto diretto con il Ministero di riferimento	Basso	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2. Presidio continuo degli interventi	Basso	Nessuna	Nessuna	Nessuna
3. Predisposizione di comunicazioni circa le richieste ricevute dai Ministeri di riferimento	Basso	Nessuna	Nessuna	Nessuna
4. Continuo monitoraggio e controllo delle attività svolte dal personale delle aree di riferimento per l'attuazione degli interventi	Basso	Nessuna	Nessuna	Nessuna
5. Presidio delle attività di informazione e pubblicità	Basso	Nessuna	Nessuna	Nessuna
6. Coordinamento finalizzato a garantire che le aree di riferimento per l'attuazione provvedano alla conservazione e archiviazione dei documenti	Basso	Nessuna	Nessuna	Nessuna

4. Monitoraggio e supporto rendicontazione interventi PNRR

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
1. Individuazione e supporto delle aree di riferimento sulla presenza di sistemi informatici di supporto	Basso	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2. Coordinamento del monitoraggio continuo dell'avanzamento degli interventi	Basso	Nessuna	Nessuna	Nessuna
3. Supporto alle aree di riferimento per garantire la completezza dei dati di progetto da rendicontare	Basso	Nessuna	Nessuna	Nessuna
4. Verifica dell'avvenuta trasmissione dei dati di monitoraggio tramite sistema informatico REGIS da parte delle aree di riferimento	Basso	Nessuna	Nessuna	Nessuna

5) Supporto alla redazione documenti di programmazione (DUP e documenti correlati)

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
1. Raccolta dati investimenti candidabili/finanziati PNRR	Basso	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2. Adozione dell'elenco biennale ed elenco annuale di forniture e servizi	Moderato	Verifica dell'impossibilità di assumere direttamente l'incarico da parte dei tecnici comunali	Far precedere l'avvio dell'attività di programmazione e il conferimento di incarichi a soggetti esterni dalla verifica, dell'impossibilità di assumere direttamente l'incarico da parte dei tecnici comunali	Verifica a campione, in sede di controlli interni, del rispetto della misura
3. Scelta affidamento incarico esterno per servizi di progettazione				
4. Pubblicazione dell'elenco biennale ed elenco annuale di forniture e servizi	Basso	Nessuna	Nessuna	Nessuna
5. Eventuale inserimento dell'intervento infrastrutturale nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche (se intervento per il quale è presente il progetto di fattibilità tecnico-economica)	Basso	Nessuna	Nessuna	Nessuna
6. Rendicontazione delle attività specifiche PNRR	Basso	Nessuna	Nessuna	Nessuna

6. Progettazione, acquisizione di beni e servizi

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
1. Predisposizione del Documento Preliminare alla Progettazione, funzionale al procedimento di individuazione del progettista esterno, contenente gli elementi tecnici, amministrativi e contrattuali oggetto del servizio	Moderato, in relazione alla possibilità di presentare una proposta che favorisca operatori specifici	Contenuti del documento preliminare di progettazione che siano coerenti rispetto alle finalità dell'intervento già espresse in fase di candidatura	Relazione del Rup che evidenzi la presenza negli atti del documento preliminare alla progettazione dei contenuti previsti nella misura di prevenzione concomitante	Verifica a campione, in sede di controlli interni, del rispetto della misura
2. Individuazione dell'importo, della procedura di scelta, dei requisiti di ammissione, dei criteri di valutazione delle offerte, del sistema di aggiudicazione e dell'indicazione della copertura finanziaria (Determinazione a contrarre)	Moderato in relazione a: a) possibilità di frazionamento artificioso; a) elusione principio di rotazione tra gli operatori economici	Relazione istruttoria del Rup che indichi: a) le ragioni che presiedono all'affidamento della commessa e la sua coerenza con gli strumenti di programmazione dell'ente; b) le ragioni per cui ci si avvale, se del caso, della deroga, interpellando un solo operatore economico; c) la stima dell'importo a base d'asta e la relativa modalità di calcolo: stima del servizio e relativa analisi dei costi; in caso di servizi di ingegneria ed architettura il calcolo della parcella (DM giugno 2016); d) il CUP; e) le ragioni tecniche che nella negoziazione hanno portato alla scelta di un determinato operatore economico (qualifica, professionalità, curriculum, esperienza, disponibilità a realizzare le prestazioni in tempi brevi, immediata disponibilità, ecc); f) negoziazione economica intervenuta con l'operatore e ribasso offerto; g) situazione ricorrente in ordine al rispetto del principio di rotazione; h) copertura finanziaria;	Relazione del rup	Verifica a campione, in sede di controlli interni, del rispetto della misura
3. Approvazione determinazione a contrarre e pubblicazione della stessa sul profilo di committenza	Basso	Nessuna	Nessuna	Nessuna

7. Progettazione interventi ed esecuzione servizi

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
1. Eventuale nomina del direttore dell'esecuzione; Scelta affidamento incarico esterno per il servizio di direzione dell'esecuzione	Moderato in relazione alla possibilità di: a) ricorrere alla nomina del direttore dell'esecuzione per servizi per i quali le Linee Guida Anac n. 3 non lo prevedono b) esternalizzare l'incarico pur in presenza di risorse umane interne in grado di occuparsene c) nel caso di incarichi interni, consolidare una posizione dominante e non valutare la presenza di conflitto di interessi	1) Accertamento della ricorrenza di uno dei casi per i quali è possibile ricorrere al direttore dell'esecuzione; 2) Per incarichi esterni, accertare l'assenza di professionalità interne; 3) Per incarichi interni, rotazione e dichiarazione in tema di conflitto d'interessi da parte dell'interessato	Relazione a cura del Rup in cui si evidenzia quanto indicato quale misura di prevenzione concomitante.	Verifica a campione, in sede di controlli interni, del rispetto della misura
2. Avvio del servizio	Basso	Nessuna	Nessuna	Nessuna
3. Individuazione degli elementi essenziali del progetto e del suo importo	Moderato in relazione alla possibilità di presentare un progetto incoerente con la proposta candidata al finanziamento	Redazione della verifica ai fini della validazione	Svolgimento verifica	Verifica campionaria, in sede di controlli interni, del rispetto della misura
4. Convocazione ove necessario della conferenza dei servizi	Basso	Nessuna	Nessuna	Nessuna
5. Verifica ai fini della validazione dei vari livelli di progettazione	Basso	Controllo dell'attività del verificatore	Redazione del verbale di validazione da parte del RUP	Verifica campionaria, in sede di controlli interni, del rispetto della misura concomitante
6. Approvazione progetto	Basso	Nessuna	Nessuna	Nessuna

8. Collaborazione e supporto ai settori nella progettazione gare

La mappatura del processo, l'individuazione dei rischi, delle misure di previsione concomitanti e la loro modalità attuativa sono analoghe a quelle riportata nella Sezione 2 - Procedimenti per i quali si utilizzino le deroghe in materia di contratti pubblici, previste nelle disposizioni richiamate dalla Parte speciale "Il PNRR e i contratti pubblici" del PNA 2022 - schede n. 1, 2, 3, 4 e 5.

9. Selezione del contraente

La mappatura del processo, l'individuazione dei rischi, delle misure di previsione concomitanti e la loro modalità attuativa sono analoghe a quelle riportata nella Sezione 2 - Procedimenti per i quali si utilizzino le deroghe in materia di contratti pubblici, previste nelle disposizioni richiamate dalla Parte speciale "Il PNRR e i contratti pubblici" del PNA 2022 - schede n. 1, 2, 3, 4 e 5.

10. Verifica aggiudicazione e stipula contratto

La mappatura del processo, l'individuazione dei rischi, delle misure di previsione concomitanti e la loro modalità attuativa sono analoghe a quelle riportata nella Sezione 2 - Procedimenti per i quali si utilizzino le deroghe in materia di contratti pubblici, previste nelle disposizioni richiamate dalla Parte speciale "Il PNRR e i contratti pubblici" del PNA 2022 - schede n. 1, 2, 3, 4 e 5.

11. Esecuzione interventi

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
1. Consegna dei lavori	Basso	Consegna lavori nel rispetto delle tempistiche contrattuali	Nel verbale di avvio dei lavori motivare l'eventuale consegna anticipata in pendenza della stipula del contratto	Verifica campionaria, in sede di controlli interni, del rispetto della misura concomitante
2. Autorizzazione al subappalto	M o d e r a t o in relazione al rischio di elusione della normativa in tema di subappalto	Predisposizione di richiesta di autorizzazione al subappalto	Autorizzare il subappalto da parte del dirigente	Verifica campionaria, in sede di controlli interni, del rispetto della misura concomitante
3. Ammissione sospensione lavori	Moderato in relazione al rischio di elusione della normativa sulla sospensione	Sospensione dei lavori nei soli casi previsti dall'art. 5 del D.L. 76/2020	Trasmissione al RPCT del verbale di sospensione lavori	Verifica campionaria, in sede di controlli interni, del rispetto della misura concomitante
4. Varianti in corso d'opera	Moderato in relazione al rischio di generare artificiosi guadagni per l'operatore economico	Verifica della ricorrenza, quale presupposto legittimante la variante, di uno dei casi previsti per concessioni e partenariati. Esplicitazione delle motivazioni in relazione alle quali la variante in corso d'opera è stata autorizzata	La determinazione dirigenziale di approvazione della variante contiene la relazione del Rup che dà atto della verifica contenuta nella misura di prevenzione concomitante.	Verifica campionaria, in sede di controlli interni, del rispetto della misura concomitante
5. Apposizione di riserve	Moderato, in relazione al rischio della loro mancata gestione	Gestione sollecita delle riserve	Redigere tempestivamente, da parte del Direttore Lavori, le controdeduzioni (deduzioni motivate) sul registro di contabilità, sulle riserve dell'impresa e redazione di una relazione riservata al RUP	Verifica campionaria, in sede di controlli interni, del rispetto della misura concomitante
6. Contabilità lavori ed emissione stato avanzamento lavori	Moderato in relazione alla sopravvalutazione dell'avanzamento dei lavori	Verifica dello stato di avanzamento dei lavori	Redazione, da parte del Direttore dei Lavori della contabilità ed emettere, da parte del RUP, del certificato di pagamento, a seguito di verifica	Verifica campionaria, in sede di controlli interni, del rispetto della misura concomitante
7. Emissione certificato regolare esecuzione/ collaudo	Basso	Nessuna	Nessuna	Nessuna

PROCEDIMENTI PER I QUALI SI UTILIZZINO LE DEROGHE IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI, PREVISTE NELLE DISPOSIZIONI RICHIAMATE DALLA PARTE SPECIALE “IL PNRR E I CONTRATTI PUBBLICI” DEL PNA 2022

ELENCO DEI PROCESSI MAPPATI E LORO SEGMENTAZIONE STANDARD

1. Appalti di servizi e forniture di importo pari o superiore ai 40 mila e inferiore ai 139 mila € e di lavori pari o superiore ai 40 mila e inferiori a 150 mila €. Affidamenti diretti senza previo confronto con più operatori economici.

Riferimento normativo: articolo 1, comma 2, lettera a) d.l 76/2020 convertito in legge n. 120/2020

1. Nomina del Rup
2. Configurazione della commessa: oggetto, importo, durata (per appalti di servizi)
3. Negoziazione ante determinazione a contrattare con uno o più operatori economici
4. Procedura di aggiudicazione
5. Assunzione determinazione di aggiudicazione
6. Comunicazione esito gara, pubblicazione
7. Contrattualizzazione del rapporto

N.B.: riporto qui di seguito uno stralcio dell’art. 1 c. 2 lett. a) e b) per evidenziare che la soglia minima dei 40 mila euro oltre ad essere presente per i servizi e le forniture lo è anche per i lavori come riportato nell’ultimo capoverso della lettera b) che esclude che per affidamenti inferiori ai 40 mila euro l’obbligatorietà per la S.A. della pubblicazione dei risultati della procedura:

2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l’attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all’affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all’articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l’esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.

(lettera così sostituita dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021)

b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati.

(lettera così modificata dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2), legge n. 108 del 2021)

2. Appalti di servizi e forniture di importo pari o superiore ai 40 mila € e inferiore ai 139 mila € e di lavori pari o superiore ai 40 mila € e inferiori a 150 mila €. Affidamenti diretti previo confronto comparativo con tre o più operatori economici.

Riferimento normativo: articolo 1, comma 2, lettera a) d.l. 76/2020 convertito in legge n. 120/2020

8. Nomina del Rup
9. Configurazione della commessa: oggetto, importo, durata (per appalti di servizi)
10. Individuazione più operatori economici
11. Procedura di aggiudicazione
12. Assunzione determinazione di aggiudicazione
13. Comunicazione esito gara, pubblicazione
14. Contrattualizzazione del rapporto.

3. Appalti di servizi e forniture di importo compreso tra 139 mila € e di lavori compreso tra 150 mila € e le rispettive soglie comunitarie. Appalti di lavori superiori a 1 milione di € e inferiori alla soglia europea. Procedura negoziata.

Riferimento normativo: articolo 1, comma 2, lettera b) d.l. 76/2020 convertito in legge n. 120/2020

15. Nomina del Rup
16. Configurazione della commessa: oggetto, importo, durata (per appalti di servizi)
17. Individuazione degli operatori economici
18. Determinazione a contrattare

19. Procedura di aggiudicazione
20. Assunzione determinazione di aggiudicazione
21. Comunicazione esito gara, pubblicazione
22. Contrattualizzazione del rapporto

4. Ricorso alla procedura negoziata non preceduta da bando di gara quando per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, l'applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR o al PNC.

Riferimento normativo: articolo 48, comma 3, d.l. 77/2021 convertito in legge n. 108/2021

23. Nomina del Rup
24. Configurazione della commessa: oggetto, importo, durata (per appalti di servizi)
25. Individuazione degli operatori economici.
26. Determinazione a trattare
27. Procedura di aggiudicazione
28. Assunzione determinazione di aggiudicazione
29. Comunicazione esito gara, pubblicazione
30. Contrattualizzazione del rapporto

5. Procedure bifasiche (ristretta o negoziata previa pubblicazione di bando o interrogazione del mercato), contenenti l'indicazione della forcella (numero minimo e numero massimo degli operatori economici da invitare tra quanti hanno manifestato interesse)

31. Nomina del Rup
32. Configurazione della commessa: oggetto, importo, durata (per appalti di servizi)
33. Bando di gara
34. Determinazione a trattare contenente il bando sul quale sono indicati:
35. I criteri di scelta degli operatori economici da invitare;
36. I criteri di valutazione delle offerte.
37. Pubblicazione del bando
38. Scelta degli operatori economici da invitare

- 39. Procedura di aggiudicazione
- 40. Assunzione determinazione di aggiudicazione
- 41. Comunicazione esito gara, pubblicazione
- 42. Contrattualizzazione del rapporto.

MAPPATURA DEI PROCESSI

1. Appalti di servizi e forniture di importo pari o superiore ai 40 mila e inferiore ai 139 mila € e di lavori inferiori a 150 mila €. Affidamenti diretti senza previo confronto con più operatori economici.

Riferimento normativo: articolo 1, comma 2, lettera a) d.l 76/2020 convertito in legge n. 120/2020

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
Nomina del RUP	Conflitto di interessi	Dichiarazione da parte dell'interessato	dirigente acquisisce, prima del conferimento dell'incarico dichiarazione da parte dell'interessato, avente i contenuti previsti	verifica a campione in sede di controlli interni del rispetto della misura di prevenzione concomitante
Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva

<p>2. Configurazione della commessa: oggetto, importo, durata (per appalti di servizi);</p> <p>3. Negoziazione ante determinazione a contrattare con uno o più operatori economici.</p>	<p>Moderato - Frazionamento artificioso;</p> <p>Elusione principio di rotazione tra gli operatori economici</p>	<p>a) Relazione istruttoria del Rup che indichi:</p> <p>b) le ragioni che presiedono all'affidamento della commessa e la sua coerenza con gli strumenti di programmazione dell'ente;</p> <p>c) le ragioni per cui ci si avvale della deroga, interpellando un solo operatore economico;</p> <p>d) la stima dell'importo a base d'asta e la relativa modalità di calcolo, a seconda del caso che ricorre: stima dei lavori calcolato sulla base del CME; stima del servizio e relativa analisi dei costi; in caso di servizi di ingegneria ed architettura il calcolo della parcella (DM giugno 2016);</p> <p>e) il CUP, se ricorre;</p> <p>f) le ragioni tecniche che nella negoziazione hanno portato alla scelta di un determinato operatore economico (qualifica, professionalità, curriculum, esperienza, disponibilità a realizzare i lavori/prestazioni in tempi brevi, immediata disponibilità, ecc);</p> <p>g) negoziazione economica intervenuta con l'operatore e ribasso offerto;</p> <p>h) situazione ricorrente in ordine al rispetto del principio di rotazione sugli affidamenti e sugli inviti</p> <p>i) copertura finanziaria</p>	<p>Il Rup trasmette la relazione ai fini della trasmissione alla Centrale unica di committenza insieme a:</p> <p>a) il progetto dei lavori validato dal RUP, comprensivo del computo metrico estimativo;</p> <p>b) il capitolato del servizio e l'analisi dei costi;</p> <p>c) il calcolo della parcella professionale ai sensi del DM giugno 2016</p>	<p>Verifica periodica, in sede di controlli interni</p>
<p>4. Procedura di aggiudicazione</p>	<p>Moderato. Difformità delle condizioni di aggiudicazione rispetto a quelle negoziate ex ante</p>	<p>verifica che il ribasso offerto dall'operatore economico invitato sia conforme a quello negoziato col RUP, ai controlli in merito al possesso dei requisiti da parte dell'affidatario e all'assunzione del CIG</p>	<p>Operazioni di verifica</p>	<p>Verifica in sede di controllo della determinazione dirigenziale</p>

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
5. Assunzione determinazione di aggiudicazione	Moderato Difformità rispetto alla negoziazione avvenuta ex ante. In particolare: ulteriori affidamenti non previsti nella negoziazione. Varianti surrettizie	La determinazione dà espressamente atto del allineamento dell'aggiudicazione rispetto agli esiti della negoziazione ex ante.	La determinazione dirigenziale con cui si formalizza l'aggiudicazione e si impegna la spesa contiene: a) la relazione del Rup; b) il progetto, che con essa è formalmente approvato; c) il capitolato e l'analisi prezzi;	Verifica periodica
6. Comunicazione esito gara, pubblicazione	Moderato Elusione obblighi di pubblicità. Occultazione procedure anomale.	Comunicazione esiti Pubblicazione su sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale delle informazioni previste dalla legge	Pubblicazione della determinazione di aggiudicazione sul profilo di committente, sezione "Bandi di gara e contratti".	Verifica periodica su correttezza dei contenuti della sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale
7. Contrattualizzazione del rapporto	Moderato - Difformità rispetto all'aggiudicazione. In particolare: ulteriori affidamenti non previsti nella negoziazione e nella determinazione. Varianti	La lettera commerciale o la scrittura privata danno atto in maniera sintetica e facilmente evincibile dell'assoluto allineamento dei contenuti contrattuali rispetto agli esiti della negoziazione ex ante e alle determinazione di aggiudicazione.	Predisposizione della lettera commerciale o scrittura privata	Verifica a campione in sede di controlli interni.

2. Appalti di servizi e forniture di importo pari o superiore ai 40 mila e inferiore ai 139 mila € e di lavori inferiori a 150 mila €. Affidamenti diretti previo confronto comparativo con tre o più operatori economici.

Riferimento normativo: articolo 1, comma 2, lettera a) d.l 76/2020 convertito in legge n. 120/2020

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
Nomina del RUP	Conflitto di interessi	Dichiarazione da parte dell'interessato	Il dirigente acquisisce, prima del conferimento dell'incarico dichiarazione da parte dell'interessato, avente i contenuti previsti dall'A LEGGE	Verifica a campione in sede di controlli interni del rispetto della misura di prevenzione concomitante.
Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
2. Configurazione della commessa: oggetto, importo, durata (per appalti di servizi). 3. Individuazione più operatori economici.	Moderato - Frazionamento artificioso. Elusione principio di rotazione tra gli operatori economici.	Relazione istruttoria del Rup che indichi: a) le ragioni che presiedono all'affidamento della commessa e la sua coerenza con gli strumenti di programmazione dell'ente; b) le ragioni per cui ci si avvale della deroga, interpellando più operatori economici; c) la stima dell'importo a base d'asta e la relativa modalità di calcolo, a seconda del caso che ricorre: stima dei lavori ; stima del servizio e relativa analisi dei costi; in caso di servizi di ingegneria ed architettura il calcolo della parcella (DM giugno 2016); d) il CUP, se ricorre; e) l'individuazione degli operatori economici da invitare in possesso dei requisiti necessari, le ragioni tecniche della loro individuazione (qualifica, professionalità, curriculum, esperienza, disponibilità a realizzare i	Il Rup trasmette la relazione al dirigente, che la valida ai fini della trasmissione alla Centrale unica di committenza insieme a: a) il progetto dei lavori validato dal RUP, comprensivo del computo metrico estimativo; b) il capitolato del servizio e l'analisi dei costi; c) il calcolo della parcella professionale ai sensi del DM giugno 2016.	Verifica periodica, in sede di controlli interni, tramite tracciamento Sintel, degli affidamenti di servizi e forniture di importo compreso tra 40 mila e 139 mila € e di lavori inferiori a 150 mila € da cui risulti: a) la categoria merceologica; b) gli operatori economici affidatari.

		<p>lavori/prestazioni in tempi brevi, immediata disponibilità, ecc.);</p> <p>f) situazione ricorrente in ordine al rispetto del principio di rotazione sugli affidamenti e sugli inviti</p> <p>g) copertura finanziaria</p>		
--	--	---	--	--

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
4. Procedura di aggiudicazione	Moderato Elusione della richiesta di offerta agli operatori indicati dal Rup	richiesta di offerta (RDO), controlli in merito al possesso dei requisiti da parte dell'affidatario e all'assunzione del CIG	Traccia le operazioni effettuate per l'adozione della determina a contrarre semplificata	Verifica in sede di controllo della determinazione
5. Assunzione determinazione di aggiudicazione	Moderato Diffformità rispetto alle risultanze della RDO. In particolare: ulteriori affidamenti non previsti nella RDO. Varianti surrettizie	La determinazione, che richiama la relazione del RUP, dà espressamente atto dell'allineamento dell'aggiudicazione rispetto agli esiti della RDO	La determinazione dirigenziale con cui si formalizza l'aggiudicazione e si impegna la spesa fa riferimento a: a) la relazione del Rup; b) il progetto, che con essa è formalmente approvato; c) il capitolato e l'analisi prezzi;	
6. Comunicazione esito gara, pubblicazione	Basso Elusione obblighi di pubblicità. Occultazione procedure anomale.	Comunicazione esiti Pubblicazione su sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale delle informazioni previste dalla legge	Il Rup comunica l'avvenuta aggiudicazione a tutti gli operatori economici invitati a presentare offerta, allegando la determinazione di affidamento. Pubblicazione della determinazione di aggiudicazione sul profilo di committente, sezione "Bandi di gara e contratti".	Verifica periodica su correttezza dei contenuti della sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
7. Contrattualizzazione del rapporto	Basso Differmità rispetto all'aggiudicazione. In particolare: ulteriori affidamenti non previsti nella RDO e nella determinazione. Varianti	La lettera commerciale o la scrittura privata danno atto in maniera sintetica e facilmente evincibile dell'assoluto allineamento dei contenuti contrattuali rispetto agli esiti della RDO e alle determinazione di aggiudicazione.	Predisposizione della lettera commerciale o scrittura privata da parte dell Settore interessato	Verifica a campione in sede di controlli interni.

3. Appalti di servizi e forniture di importo compreso tra 139 mila € e di lavori compreso tra 150 mila € e le rispettive soglie comunitarie. Appalti di lavori superiori a 1 milione di € e inferiori alla soglia europea. Procedura negoziata.

Riferimento normativo: articolo 1, comma 2, lettera b) d.l 76/2020 convertito in legge n. 120/2020

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
Nomina del RUP	Conflitto di interessi	Dichiarazione da parte dell'interessato	Il dirigente acquisisce, prima del conferimento dell'incarico dichiarazione da parte dell'interessato, avente i contenuti previsti dall'articolo 42 del Codice dei contratti pubblici	Verifica a campione in sede di controlli interni del rispetto della misura di prevenzione concomitante
Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva

<p>2. Configurazione della commessa: oggetto, importo, durata (per appalti di servizi).</p> <p>3. Individuazione degli operatori economici</p>	<p>Moderato - Frazionamento artificioso;</p> <p>Elusione principio di rotazione tra gli operatori economici</p>	<p>Relazione istruttoria del Rup che indichi:</p> <p>a) le ragioni che presiedono all'affidamento della commessa e la sua coerenza con gli strumenti di programmazione dell'ente;</p> <p>b) le ragioni per cui ci si avvale della deroga, effettuando una procedura negoziata;</p> <p>c) la stima dell'importo a base d'asta e la relativa modalità di calcolo, a seconda del caso che ricorre: stima dei lavori, stima del servizio e relativa analisi dei costi; in caso di servizi di ingegneria ed architettura il calcolo della parcella (DM giugno 2016);</p> <p>d) il CUP, se ricorre;</p> <p>e) l'individuazione degli operatori economici da invitare in numero congruo rispetto a quanto sancito dalla norma (5 per appalti di servizi e forniture di importo compreso tra 139 mila € e di lavori compreso tra 150 mila € e le rispettive soglie europee; 10 per gli appalti di lavori superiori a 1 milione di € e inferiori alla soglia europea) in possesso dei requisiti necessari, le ragioni tecniche della loro individuazione (qualifica, professionalità, curriculum, esperienza,</p>	<p>Il Rup trasmette la relazione insieme a:</p> <p>a) il progetto dei lavori validato dal RUP, comprensivo del computo metrico estimativo;</p> <p>b) il capitolato del servizio e l'analisi dei costi;</p> <p>c) il calcolo della parcella professionale ai sensi del DM giugno 2016.</p>	<p>Verifica periodica, in sede di controlli interni, degli affidamenti di servizi e forniture di importo compreso tra 40 mila e 139 mila € e di lavori inferiori a 150 mila € da cui risulti:</p> <p>a) la categoria merceologica;</p> <p>b) gli operatori economici affidatari.</p>
--	---	--	---	--

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
		<p>disponibilità a realizzare i lavori/prestazioni in tempi brevi, immediata disponibilità, ecc.), la loro liability;</p> <p>f) situazione ricorrente in ordine al rispetto del principio di rotazione sugli affidamenti e sugli inviti</p> <p>g) copertura finanziaria</p>		
4. Determinazione a contrattare	Basso - Difformità rispetto alla relazione del RUP in punto di operatori economici invitati e di esatta configurazione della commessa	Verifica	Dare atto della conformità dei propri contenuti alla relazione del Rup	Verifica in sede di controllo della determinazione
5.Procedura di aggiudicazione	Basso - Elusione della richiesta di offerta agli operatori indicati dal Rup	controlli in merito al possesso dei requisiti da parte dell'affidatario e all'assunzione del CIG	Tracciare le operazioni effettuate per l'adozione della determina di aggiudicazione	Verifica in sede di controllo della determinazione dirigenziale

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
6. Assunzione determinazione di aggiudicazione	Moderato - Difformità rispetto alle risultanze della procedura negoziata. In particolare: a) ulteriori affidamenti non previsti nella procedura negoziata; b) varianti surrettizie.	La determinazione, dà espressamente atto dell'allineamento dell'aggiudicazione rispetto agli esiti della procedura negoziata.	La determinazione dirigenziale con cui si formalizza l'aggiudicazione e si impegna la spesa fa riferimento a: a) la relazione del Rup; b) il progetto, che con essa è formalmente approvato; c) il capitolato e l'analisi prezzi; d)	Verifica in sede di controllo della determinazione dirigenziale
7. Comunicazione esito gara, pubblicazione	Basso - Elusione obblighi di pubblicità. Occultazione procedure anomale.	Comunicazione esiti Pubblicazione su sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale delle informazioni previste dalla legge	Il Rup comunica l'avvenuta aggiudicazione a tutti gli operatori economici invitati a presentare offerta allegando la determinazione di affidamento. Pubblicazione della determinazione di aggiudicazione sul profilo di committente, sezione "Bandi di gara e contratti".	Verifica periodica su correttezza dei contenuti della sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale
8. Contrattualizzazione del rapporto	Basso Difformità rispetto all'aggiudicazione. In particolare: ulteriori affidamenti non previsti nella RDO e nella determinazione. Varianti	La lettera commerciale o la scrittura privata danno atto in maniera sintetica e facilmente evincibile dell'assoluto allineamento dei contenuti contrattuali rispetto agli esiti della RDO e alle determinazione di aggiudicazione	Predisposizione della lettera commerciale o scrittura privata	Verifica a campione in sede di controlli interni

4. Ricorso alla procedura negoziata non preceduta da bando di gara quando per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, l'applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR o al PNC.

Riferimento normativo: articolo 48, comma 3, d.l. 77/2021 convertito in legge n. 108/2021

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
Nomina de RUP	Moderato Conflitto di interessi	Dichiarazione da parte dell'interessato	Il dirigente acquisisce, prima del conferimento dell'incarico dichiarazione da parte dell'interessato, avente i contenuti previsti dalla legge	Verifica a campione in sede di controlli interni del rispetto della misura di prevenzione concomitante
2. Configurazione della commessa: oggetto, importo, durata (per appalti di servizi). 3. Individuazione degli operatori economici.	Moderato Abuso dello strumento eccezionale, in assenza dei presupposti richiesti dalla norma. Elusione principio di rotazione tra gli operatori economici.	Relazione istruttoria del Rup che indichi: a) le ragioni che presiedono all'affidamento della commessa e la sua coerenza con gli strumenti di programmazione dell'ente; b) una motivazione rafforzata di carattere non generico, ma	Il Rup trasmette la relazione con riferimento a: a) il progetto dei lavori validato dal RUP, comprensivo del computo metrico estimativo;	Verifica periodica, degli affidamenti in deroga da cui risulti: a) la categoria merceologica; b) gli operatori economici affidatari.
Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva

		<p>contenente le ragioni analitiche e le prove controfattuali per le quali non è utilizzabile la procedura aperta;</p> <p>c) l'attestazione che le fasi di redazione del progetto e di verifica dello stesso hanno avuto luogo secondo la scansione temporale originariamente prevista o che l'eventuale disallineamento è avvenuto per cause di forza maggiore che devono essere analiticamente indicate;</p> <p>d) la stima dell'importo a base d'asta e la relativa modalità di calcolo, a seconda del caso che ricorre: stima dei lavori calcolato sulla base del CME; stima del servizio e relativa analisi dei costi; in caso di servizi di ingegneria ed architettura il calcolo della parcella (DM giugno 2016);</p> <p>e) il CUP, se ricorre;</p> <p>f) l'individuazione degli operatori economici da invitare in numero congruo rispetto alla natura e all'importo della commessa, in possesso dei requisiti necessari, le ragioni tecniche della loro individuazione (qualifica, professionalità, curriculum, esperienza, disponibilità a realizzare i</p>	<p>b) il capitolato del servizio e l'analisi dei costi;</p> <p>c) il calcolo della parcella professionale ai sensi del DM giugno 2016.</p>	
--	--	---	--	--

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
		<p>lavori/prestazioni in tempi brevi, immediata disponibilità, ecc.), la loro liability;</p> <p>g) situazione ricorrente in ordine al rispetto del principio di rotazione sugli affidamenti e sugli inviti</p> <p>h) copertura finanziaria</p>		
4. Determinazione a contrattare	Moderato Diformità rispetto alla relazione del RUP in punto di operatori economici invitati e di esatta configurazione della commessa	Verifica	Dare atto della conformità dei propri contenuti alla relazione del Rup	Verifica in sede di controllo della determinazione
5.Procedura di aggiudicazione	Moderato Elusione della richiesta di offerta agli operatori indicati dal Rup.	Dare corso ai controlli in merito al possesso dei requisiti da parte dell'affidatario e all'assunzione del CIG.	Tracciare le operazioni effettuate per l'adozione della determina di aggiudicazione.	Verifica in sede di controllo della determinazione
6.Assunzione determinazione di aggiudicazione	Moderato Diformità rispetto alle risultanze della procedura negoziata.In particolare: a) ulteriori affidamenti non previsti	La determinazione fa riferimento la relazione del RUP, e dà espressamente atto dell'allineamento dell'aggiudicazione rispetto agli esiti della procedura negoziata, approva il	a) La determinazione dirigenziale con cui si formalizza l'aggiudicazione e si impegna la spesa richiama:	Verifica in sede di controllo della determinazione dirigenziale

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
	b) varianti surrettizie.	progetto/capitolato, allega report sintel, aggiudica il lavoro, impegna la spesa ecc	b) la relazione del Rup; c) il progetto, che con essa è formalmente approvato; d) il capitolato e l'analisi prezzi;	
7. Comunicazione esito gara, pubblicazione	Basso Elusione obblighi di pubblicità. Occultazione procedure anomale	Comunicazione esiti i. Pubblicazione su sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale delle informazioni previste dalla legge	Il Rup comunica l'avvenuta aggiudicazione a tutti gli operatori economici invitati a presentare offerta, a mezzo pec di piattaforma Sintel, allegando la determinazione di affidamento. Pubblicazione della determinazione di aggiudicazione sul profilo di committente, sezione "Bandi di gara e contratti".	Verifica periodica su correttezza dei contenuti della sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale
8. Contrattualizzazione del rapporto	Basso Diformità rispetto all'aggiudicazione. In particolare: ulteriori affidamenti non previsti nella RDO e nella determinazione. Varianti surrettizie	Il contratto dà atto in maniera sintetica e facilmente evincibile dell'assoluto allineamento dei contenuti contrattuali rispetto agli esiti della procedura e alle determinazioni di aggiudicazione	Predisposizione del contratto	Verifica a campione in sede di controlli interni

5. Procedure bifasiche (ristretta o negoziata previa pubblicazione di bando o interrogazione del mercato), contenenti l'indicazione della forcella (numero minimo e numero massimo degli operatori economici da invitare tra quanti hanno manifestato interesse)

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
Nomina del RUP	Moderato Conflitto di interessi	Dichiarazione da parte dell'interessato	Il dirigente acquisisce, prima del conferimento dell'incarico dichiarazione da parte dell'interessato, avente i contenuti previsti dalla legge	Verifica a campione in sede di controlli interni del rispetto della misura di prevenzione concomitante
2. Configurazione della commessa: oggetto, importo, durata (per appalti di servizi). 3. Bando di gara.	Moderato Inesatta configurazione della commessa che possa generare richiesta di inviti da parte di soggetti non qualificati.	Relazione istruttoria del Rup che indichi: a) le ragioni che presiedono all'affidamento della commessa e la sua coerenza con gli strumenti di programmazione dell'ente; b) una motivazione rafforzata di carattere non generico, ma contenente le ragioni	Il Rup trasmette la relazione al dirigente, che la valida ai fini della trasmissione alla Centrale unica di committenza insieme a: a) il progetto dei lavori validato dal RUP, comprensivo del computo metrico estimativo;	Verifica periodica, in sede di controlli interni, degli affidamenti in deroga da cui risulti: a) la categoria merceologica; b) le effettive ragioni per le quali è stata scelta la procedura ristretta o negoziata anziché quella aperta.
Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva

		<p>analitiche e le prove controfattuali per le quali non è utilizzabile la procedura aperta;</p> <p>c) l'attestazione che le fasi di redazione del progetto e di verifica dello stesso hanno avuto luogo secondo la scansione temporale originariamente prevista o che l'eventuale disallineamento è avvenuto per cause di forza maggiore che devono essere analiticamente indicate;</p> <p>d) la stima dell'importo a base d'asta e la relativa modalità di calcolo, a seconda del caso che ricorre: stima dei lavori stima del servizio e relativa analisi dei costi; in caso di servizi di ingegneria ed architettura il calcolo della parcella (DM giugno 2016);</p> <p>e) il CUP, se ricorre;</p> <p>f) ogni elemento utile per la redazione del bando e, in particolare, per l'indicazione al suo interno dei criteri attraverso i quali saranno individuati gli operatori economici da invitare, tra quanti ne avranno fatto richiesta;</p> <p>g) copertura finanziaria</p>	<p>b) il capitolato del servizio e l'analisi dei costi;</p> <p>c) il calcolo della parcella professionale ai sensi del DM giugno 2016.</p>	
--	--	--	--	--

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
<p>4. Determinazione a contrattare contenente il bando sul quale sono indicati:</p> <p>5. I criteri per scegliere gli operatori economici da invitare;</p> <p>6. I criteri di valutazione delle offerte</p>	<p>Moderato – Fissazione di:</p> <p>a) criteri discriminanti, incongrui o in grado di facilitare alcuni operatori economici a danno di altri;</p> <p>b) Criteri di valutazione delle offerte incongrui, aleatori o calibrati su alcuni operatori economici</p>	<p>Determinazione dei criteri di individuazione degli operatori economici sulla base di:</p> <p>1. criteri economico finanziari e tecnici quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> (l'indice di disponibilità, per evidenziare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni a breve attraverso l'utilizzo del capitale circolante; (l'indipendenza finanziaria; (l'aver eseguito lavori con certificazioni Leed e Weel, per il rispetto di alti standard progettuali e costruttivi per la progettazione di spazi salubri, confortevoli e con altissimi standard di sostenibilità e benessere; <p>2. accertamento di legalità, attraverso indici quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> (assenza di condanne per reati connessi alla violazione delle norme di sicurezza sui luoghi di lavoro; (rating misuratore di elevati standard di legalità e di performance nell'esecuzione di contratti pubblici 	<p>Il bando contiene i criteri indicandone l'eventuale incidenza graduale per la scelta degli operatori economici da invitare.</p>	<p>Verifica in sede di controllo della determinazione dirigenziale</p>

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
7. Pubblicazione del bando.	Basso Opacità della pubblicazione	Nel rispetto di quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici, canale di pubblicazione che dia la più ampia e capillare visibilità territoriale. Durata della pubblicazione congrua	Pubblicazione	Verifica in sede di controllo della determinazione
8. Scelta degli operatori economici da invitare.	Moderato Mancata o distorta applicazione dei criteri.	Verifica	Verbale delle operazioni di verifica requisiti e individuazione degli operatori economici	Verifica a campione in sede di controlli interni del rispetto della misura di prevenzione concomitante
9. Procedura di aggiudicazione	Basso Valutazione incongrua delle offerte	Valutazione delle offerte svolta in maniera collegiale	Tracciare le operazioni effettuate per l'adozione della determina di aggiudicazione	Verifica a campione in sede di controlli interni del rispetto della misura di prevenzione concomitante
10. Assunzione determinazione di aggiudicazione	Basso - Difformità rispetto alle risultanze della procedura. In particolare: a) ulteriori affidamenti non previsti nella RDO; b) varianti e surruttizie	La determinazione, che richiama la relazione del RUP, dà espressamente atto dell'allineamento dell'aggiudicazione rispetto agli esiti della procedura	La determinazione dirigenziale con cui si formalizza l'aggiudicazione e si impegna la spesa richiama: a) la relazione del Rup; b) l'offerta; c) i verbali di gara; d) il durc; e) CIG	Verifica in sede di controllo della determinazione dirigenziale

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
11. Comunicazione esito gara, pubblicazione	Basso Elusione obblighi di pubblicità. Occultazione procedure anomale	Comunicazione esiti i. Pubblicazione su sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale delle informazioni previste dalla legge	Il Rup comunica l'avvenuta aggiudicazione a tutti gli operatori economici invitati a presentare offerta, allegando la determinazione di affidamento. Pubblicazione della determinazione di aggiudicazione sul profilo di committente, sezione "Bandi di gara e contratti".	Verifica periodica su correttezza dei contenuti della sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale
12. Contrattualizzazione del rapporto	Basso - Difformità rispetto all'aggiudicazione. Varianti surrettizie.	Il contratto dà atto in maniera sintetica e facilmente evincibile dell'assoluto allineamento dei contenuti contrattuali rispetto agli esiti della RDO e alle determinazioni di aggiudicazione.	Predisposizione del contratto da parte del Settore interessato	Verifica a campione in sede di controlli interni.